

Mario Albertini

Tutti gli scritti

V. 1965-1970

a cura di Nicoletta Mosconi

Società editrice il Mulino

Lettere 1966

A Orio Giarini

Pavia, 20 febbraio 1966

Caro Giarini,

grazie per le tue comunicazioni. Quanto al problema della funzionalità dei lavori del Cc, sono del tutto d'accordo con le finalità che hai bene messo in evidenza: fare l'analisi della situazione politica, prendere posizioni rilevanti sui problemi rilevanti, per inserire il Mfe nel grande dibattito politico-culturale.

Approfondirei però di più i mezzi. Tu dici: analisi delle rispettive situazioni nazionali. Osservo: a) ciò comporta tre e più dibattiti ogni Comitato, cosa impossibile se si fanno seriamente (tieni conto del fatto che il Cc, organo decisionale, deve anche prendere o ratificare le misure organizzative), b) ciò spezza concettualmente un dato unico: *l'evoluzione della situazione di potere europea*, in parti distinte, ciascuna non autonoma, quindi perfettamente analizzabile a parte (inoltre ciò «nazionalizzerebbe» il dibattito, mentre noi dobbiamo portare il Mfe da uno stadio supernazionale quasi soltanto giuridico ad uno stadio supernazionale reale).

Io penso pertanto che ci dovrebbe essere una relazione unica, sull'unico soggetto autonomo: *la posizione del Mfe rispetto alla situazione politica europea nel quadro della politica mondiale*. Breve (deve scontare la conoscenza dei fatti perché i dirigenti devono conoscerli), in modo da consentire a tutti lunghi interventi, anche perché è proprio in questa sede che possono venire in luce, ed essere chiariti, i singoli aspetti nazionali della situazione di potere europea.

Questo mi pare anche il mezzo più idoneo per prendere posizione nel quadro giusto sui problemi più rilevanti. Va da sé che il relatore, o il dibattito, dovrebbero mettere l'accento sui fatti

più rilevanti della situazione, quelli nei quali si manifestano i crocevia e i destini della politica. Mi pare dunque che questa procedura sia la più idonea per far sì che il Mfe non continui a dormire e a tacere, come se l'evoluzione della situazione politica, e persino quella della integrazione europea, non lo interessassero.

Cari saluti